

*REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2013/2014*

_Cognome	RIVA
_Nome	ALESSANDRO
_Matricola	794755
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C3
_e-mail	alessandro14.riva@mail.polimi.it
_Sede di scambio	D SCHWA-G 02
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	117248
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

Testo

Mi chiamo Alessandro, e sono uno studente di Design della Comunicazione.
Per tutto il mio secondo anno di laurea sono stato uno studente Erasmus.
Ho vissuto la mia esperienza Erasmus in Germania, nella scuola di design HfG (Hochschule für Gestaltung) situata a Schwäbisch Gmünd, nel Baden-Württemberg.
Inizialmente il mio periodo di studi all'estero doveva durare solamente sei mesi, ma ho deciso di estendere di altri sei mesi la bellissima esperienza che stavo vivendo.

Viaggio & Alloggio

Il mio arrivo in Germania non è stato particolarmente interessante, sono arrivato a Schwäbisch Gmünd in macchina per comodità, valicando le alpi a fine Settembre;
il viaggio è durato circa 5 ore. Altri mezzi di trasporto per raggiungere questa cittadina possono essere aereo o treno, (direzione Stuttgart) rapidi ma decisamente poco economici rispetto a viaggiare in macchina. N.B. è obbligatorio munirsi dei ticket per le autostrade svizzere e austriache secondo il percorso scelto. Se si è decisi a tenere la propria automobile in Germania (cosa fattibile) consiglio di informarsi preventivamente per ottenere il permesso di parcheggiare in particolare zone della città ove solo i residenti posso parcheggiare
La scuola non ha abitazioni studentesche, quindi per l'alloggio ho dovuto cercare un appartamento in affitto; la scuola però, per aiutarmi e inserirmi nell'ambiente mi ha affiancato uno studente (volontario) chiamato buddy. L'efficacia di questo sistema è discutibile, perché alcuni studenti svolgono alacremente il proprio dovere, mentre altri ignorano bellamente lo studente straniero a loro assegnato. Io, sono stato fortunato, e la mia buddy, seppur fredda di carattere, si è rivelata una splendida persona che mi ha aiutato molto durante il mio scambio.
Comunque, mi sono sistemato nell'appartamento che ho affittato e ho iniziato la mia avventura in Germania.

Scuola

La scuola mi si è presentata nuova e moderna, ma soprattutto piccola; gli alunni effettivi sono circa 600 (stando alle voci, nei prossimi anni aumenteranno fino a 800), insomma, molto più simile a un Liceo che a un'università. Parte della forza dell'HfG però, risiede proprio nel piccolo numero di studenti iscritti, a conseguenza di ciò si instaura un rapporto molto più diretto con i professori rispetto a quanto succeda al Politecnico, professori che sono molto preparati e molte volte giovani. I corsi di Laurea disponibili all'HfG sono tre: Design della Comunicazione, Design del Prodotto e Design dell'Interazione. Ogni corso dura tre anni, con l'obbligo di fare uno stage al quinto semestre e la possibilità di partecipare ad un programma di scambio al sesto.

Alcune pecche cui mi sento in obbligo di segnalare:

innanzi tutto la lingua inglese, seppur parlata molto più frequentemente che da noi in Italia, molti professori comunque non hanno (o non vogliono) interagire in inglese con i propri studenti, quindi mi sono ritrovato più di una volta a seguire lezioni in tedesco oppure ad aver un piccolo specchietto della lezione a fine ora in inglese; il mi consiglio è di imparare un minimo il tedesco preventivamente, per potersi semplificare la vita in seguito.

Da segnalare è che la scuola prevede un corso base di tedesco (facoltativo), che comunque vi aiuterà nella vita quotidiana.

Altra pecca che devo segnalare, è che alcuni insegnanti tendono a considerare con poca sufficienza gli studenti stranieri, quindi può succedere che importanti comunicazioni in merito alle lezioni siano spedite tramite e-mail solamente in tedesco.

CONSIGLIO: Leggete e traducete sempre le e-mail che vi arrivano, e soprattutto controllate spesso la vostra casella di posta elettronica.

Per quanto concerne le lezioni in se, le ho trovate il più delle volte interessanti e costruttive, con temi che difficilmente avremmo trovato al Politecnico.

Segnalo inoltre la presenza di una settimana di workshop ogni semestre, dall'argomento variabile e composta da diversi laboratori; durante il semestre estivo, il workshop è curato da docenti stranieri invitati appositamente.

La segreteria scolastica è molto ben organizzata ed efficiente, soprattutto per quanto riguarda la sezione International Student; li sapranno aiutarvi adeguatamente per ogni vostro problema.

Infine, la scuola è dotata di una mensa accettabile, un negozio di materiali gestito dal comitato studenti (AStA), un laboratorio di stampa e ottime forniture tecnologiche accessibili agli studenti (Oculus Rift, Kit Arduino, Stampanti 3D, fotocamere, videocamere, computer etc etc).

Vita

Schwäbisc Gmünd è una cittadina di medie dimensioni, locata nella Germania meridionale; il territorio che la circonda è principalmente pianeggiante con qualche collina ricoperte da foreste di faggi; come molte altre cittadine del Baden-Württemberg, sta subendo una ristrutturazione, quindi passeggiando per le stradine, troverete molti cantieri edili;

il miglior modo per spostarsi in città è la bicicletta, procuratevene sin da subito una.

Nonostante le discrete dimensioni, non sono presenti molti locali giovanili, ma i pochi presenti sapranno soddisfare i vostri bisogni ricreativi; in città sono presenti diversi supermercati, i principali sono Kaufland, Rewe, mentre in periferia Lidl e Aldi Süd, tutti dotati di discreta qualità (soprattutto la catena Rewe, paragonabile alla notrana Esselunga).

Sono presenti diversi negozi di abbigliamento (H&M, New Yorker, Tom Tailor ed altri), diversi ristoranti (Cinese, Giapponese, Greco, Italiano, Marocchino...), diversi locali Fast Food (immane Kebap, Mc Donald e Burger King).

Per quanto riguarda le banche, ve ne sono presenti tre: Sparkasse, Volksbanken Raiffeisenbanken e Deutsche Bank.

La cittadina, eccezion fatta per gli studenti Erasmus, è generalmente tranquilla, pattugliata costantemente da forze di polizia, consiglio comunque di aver un occhio di riguardo per le proprie cose, soprattutto biciclette.

Inoltre, segnalo la presenza di un negozio di seconda mano (K'K) dove potrete trovare qualsiasi cosa per pochi euro e un mercatino dell'usato con cadenza mensile (cercate informazioni a riguardo: Flohmarkt Schwäbisc Gmünd).

Erasmus

Vivere per un anno da Erasmus in Germania mi ha cambiato la vita.

Ho conosciuto persone provenienti da tutto il mondo, ho vissuto esperienze che rimanendo in Italia non avrei mai vissuto, ho ampliato i miei orizzonti e per la prima volta in vita mia mi son sentito europeo, non solamente italiano.

Descrivere la mia esperienza mi è difficile, ci sono troppe cose soggettive che difficilmente un'altra persona capirebbe, di là dei cliché e dei luoghi comuni di ciò che può succedere durante uno scambio Erasmus, ciò che ho vissuto mi ha aiutato a crescere e a capire meglio il mondo lasciandomi alle spalle inutili pregiudizi.

La lezione più difficile che ho imparato, è che abbiamo una sola vita da vivere, e non ha senso limitarsi a ciò che conosciamo solo perché abituale, bisogna aver il coraggio di andar oltre le comodità e sicurezze quotidiane e lanciarsi nell'incerto mettendosi in gioco.

A chiunque sia titubante o indeciso, dico con certezza; osa!

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____